

Distretto Lions Sicilia Anche le pulci hanno la tosse

Leggiamo sul bollettino del Distretto alcune banali lamentazioni consistenti nel fatto che la critica non debba essere cattiva o astiosa e forse dovuta a qualche fatto personale. Ci viene in mente il vecchio detto *anche le pulci hanno la tosse* e ciò non per sminuire un'opinione che è sempre rispettabile, ma perché quando si scrive bisogna fondare la comunicazione sulla verità.

Che questo giornale scriva pubblicamente il proprio punto di vista in ordine al funzionamento dell'Associazione è un dato incontrovertibile. Che lo stesso punto di vista sia stato sviluppato in tutte le assemblee pubbliche dell'Associazione distrettuale e nazionale è un altro fatto incontestabile. Che le critiche abbiano avuto sempre un obiettivo costruttivo è scritto nero su salmone. Esse sono state indirizzate al sistema di selezione dei vertici regionali qualche volta non basato sul merito ma sullo scambio di favori. Per carità, non c'è nulla di male a scambiarsi i favori, ma quando questo comportamento riguarda un'Associazione internazionale, c'è molto da ridere.

Nel testo leggiamo che riesce difficile immaginare stimati professionisti a caccia di un incarico. Chi è a caccia di un incarico non è uno stimato professionista e, dunque, i professionisti capaci e perbene non vanno a caccia di niente. Ma se poi, come dicono i *boatos*, le stesse facce sono sempre nei posti di responsabilità, ci dev'essere un meccanismo perpetuo.

L'enorme numero di collaboratori del Governatore, che in qualche anno ha superato i mille, non si spiega se non con la necessità di creare artificialmente e inutilmente incarichi. E perché si creano incarichi inutilmente e artificialmente? I cortesi lettori potranno darsi una risposta da soli.

Tragica è poi la considerazione, sempre riportata nel testo, che un Governatore non debba aver letto almeno mille libri. Perché, secondo l'estensore della nota, la cultura viaggia anche su altri binari. Sarebbe illuminante che sapessimo quali possano essere.

Al di fuori di queste considerazioni restano i fatti che abbiamo più volte elencato e, cioè, che i vertici non perseguono adeguatamente gli Scopi e non rispettano opportunamente il Codice etico.

Si può discutere finché si vuole, ma dai fatti non si può prescindere. Essi vanno affrontati con pacatezza, serenità e tranquillità, perché litigare e fare risse è inutile. E noi siamo contrari sia alle risse che ai litigi, in quanto riteniamo più utile spendere il tempo per dare soluzioni ai problemi.

Sarebbe opportuno che chi ha responsabilità di governare il Distretto aprisse un grande dibattito sul confronto dell'Associazione con le istituzioni regionali e locali ed esponesse un progetto di politica associativa adeguato ai gravissimi problemi della Sicilia, tagliando con l'accetta formalismi e manifestazioni inutili, che non servono per arricchire, ma per affossare le persone che vogliono servire sul serio e non a parole.

Carlo Alberto Tregua
catregua@quotidianosicilia.it

“No al profitto contro la natura”

Al Museo diocesano “S.o.s. Ambiente e Paesaggio: aggiornarsi per intervenire”
Contro il bieco profitto, il confronto proposto dal Fondo per l'ambiente italiano

Si a tutela e gestione del paesaggio

CATANIA - No al profitto bieco e sfruttatore a discapito dell'ambiente. È questo il senso del convegno svoltosi giorni fa al Museo Diocesano di Catania ed promosso dal Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano), associazione che si occupa del recupero architettonico e del restauro di monumenti nel rispetto della natura e del “bello”.

“S.o.s Ambiente e Paesaggio: aggiornarsi per intervenire”: questo il titolo dell'incontro che si è aperto con i saluti ed i ringraziamenti del Direttore del Museo, don Santino Salomone e del Capo Delegazione del Fai di Catania, Antonella Mandala, la quale ha annunciato la recente acquisizione da parte del Fai di un bosco ad Assisi di ben sessanta ettari che è stato così sottratto ad un inevitabile devastazione.

Contestualmente, è stata anche annunciata la recente convenzione sottoscritta proprio con il Museo per sviluppare in sinergia iniziative finalizzate ad un unico obiettivo: la tutela e la gestione virtuosa del patrimonio paesaggistico.

Moderatore del convegno, il nostro Direttore, Carlo Alberto Tregua, il quale in apertura ha sottolineato l'importanza di dire “basta” ad un'immagine della Sicilia improntata solo



Da sin. Schillaci, Ferlito, Pratesi, Mirone, Ala, Mandala

sulla mafia e la malavita: “Puntiamo piuttosto - ha detto - sulle positività e tra queste ci sono sicuramente i nostri beni architettonici, ambientali e paesaggistici, un patrimonio purtroppo non valorizzato adeguatamente”.

L'assessore ai Beni Culturali del Comune di Catania, Fabio Fatuzzo, ha introdotto il dibattito partendo dalla constatazione che l'uomo e l'ambiente non sono entità distinte e separate.

“L'ambiente - ha detto Fatuzzo - può e deve conciliarsi con la presenza dell'uomo e della società poiché esso vive con l'uomo e per l'uomo ma quando quest'ultimo non rispetta la natura il risultato è un scempio. In tal senso, per riportarci alla realtà catanese, basti citare il Monumento dei Caduti di S.G.Li Cuti, l'esempio etneo più emblematico di devastazione e di deterioramento dell'ambiente circostante”.

Patrizia Penna

Imprenditoria sostenibile da sviluppare

un valore per il territorio senza danneggiarlo”

Valerio Ferlito, responsabile Direzione Ecologia e Ambiente del Comune di Catania ha parlato invece di mutamenti climatici e delle loro ricadute sull'ambiente e sul paesaggio, partendo da un dato significativo: negli ultimi cento anni la concentrazione di CO2 è passata da 280 a 380 ppm.

Di Via (Valutazione Impatto Ambientale) e Vas (Valutazione Ambientale Strategica) ha parlato Gregorio Mirone, Presidente Federmanager Catania: “La legislazione europea ha reso obbligatoria la valutazione ambientale di ogni progetto. Impianti eolic, fotovoltaici, porti turistici: tutto deve avere a monte un'analisi che stabilisca il rapporto costo/benefici ma che soprattutto ponga dei limiti. In regia”.

Sicilia paghiamo a caro prezzo l'assenza di un Piano energetico regionale, ancora fermo sul tavolo dell'assessorato Territorio e Ambiente”.

Il convegno si è infine concluso con il contributo di Maria Ala del Dipartimento Colture Arboree dell'Università di Palermo che ha parlato del recupero da parte del Fai del Giardino della Kolymbetra, che da discarica si è trasformato in un esempio virtuoso di tutela e valorizzazione di un paesaggio culturale. (pp)



Antonella Mandala

I Rotaract “Siracusa” e “Monti Climiti” contro le tante barriere architettoniche

I Club hanno partecipato insieme al “Day2008”, manifestazione nazionale che si è rinnovata per la sesta volta

SIRACUSA - Si è tenuto il “Day2008 - Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche”, manifestazione, organizzata da “Fiaba” (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche) sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, giunta alla 6° edizione e che anima la Penisola cercando di sensibilizzare la società sul diritto dei disabili a muoversi da indipendenti in uno spazio che

lo consenta. Il Rotaract Club Siracusa e il Rotaract Club Siracusa Monti Climit hanno voluto entrambi dare il proprio contributo facendosi promotori di una bella e importante attività di sensibilizzazione del cittadino: avanti l'ingresso del Santuario delle Madonnie di Siracusa, hanno infatti venduto ai passanti dolci fatti in casa da tutti i soci. Vicenzo Cultrera in qualità di Presidente del Club Rotaract



I soci dei due Club Rotaract (mi)

Siracusa intende per questo ringraziare in maniera particolare l'impegno profuso dai suoi soci Valentina Farina, Giovan-

ni Pianino, Carlo Italia, Tatiana Signorelli, Luigi Borgia. Un altro ringraziamento è del Presidente del Rotaract Siracusa Monti Climiti, Pierpaolo Drago, che ha permesso, con la presenza di tutti i soci, una grande collaborazione che fra i 2 club, con la speranza e l'augurio che nel corso del tempo andrà sempre più a rafforzarsi.

Monica Interisano

Ultimi appuntamenti per “The Entertainer”

MODICA - Si prepara all'atto finale l'Associazione “The Entertainer” di Modica con gli ultimi concerti della Stagione 2008. Il nono spettacolo andrà in scena domani al Teatro Garibaldi, con “Favola sentimentale - D'Annunzio e la musica”, che mette in luce l'intenso legame tra lo scrittore pescarese e la musica. In scena il tenore Leonardo De Lisi e la pianista Anna Toccafondi. Al saggista e drammaturgo Luca Scarlini il compito di narrare le diverse sfumature del mondo musicale di D'Annunzio. A seguire, domenica 23, alla Cripta del Convento del Carmine, a Scicli, “Take me home country roads” del quartetto East & West. Il sipario cala a Modica domenica 30 novembre alla Fondazione Grimaldi, con l'omaggio che “The Entertainer” vuol fare ad un personaggio di spicco degli ambienti accademici e dei salotti culturali siciliani tra 1800 e 1900, ricordandolo attraverso i suoi scritti scientifici, le lettere e le poesie. E ovviamente le musiche del tempo: “Giovanni Pietro Grimaldi - Ritratto inedito”. (ac)

Premi letterari “N. G. Bruno” e “Amici della Sapienza”

MESSINA - L'accademia Internazionale “Amici della Sapienza”, presieduta da Teresa Rizzo, indice la 16° edizione del premio letterario “N. Giordano Bruno”. Il premio si articola in 3 sezioni: a) poesia in lingua; b) poesia in vernacolo; c) narrativa edita. La Giuria sarà composta da illustri personalità del mondo artistico - culturale. Nello stesso contesto si terrà il premio “Amici della Sapienza”, 12° ed., riservato alle scuole e al quale possono partecipare, con una sola poesia inedita, studenti delle scuole medie di 1° e 2° grado. Ogni scuola dovrà far pervenire alla sede dell'accademia un elenco di 10 poesie selezionate da una commissione della stessa scuola, unitamente al testo della 1° classificata (che verrà regolarmente premiata). La cerimonia di premiazione avrà luogo a metà dicembre: i locali e la data precisa saranno resi noti presto. Tutti gli elaborati dovranno pervenire entro il 10 novembre alla sede dell'accademia, in via S. Cecilia, 124, tel. 090.2928229. (mi)

Esce “L'attesa”, disco patrocinato dall'Unicef

AGRIGENTO - È uscito il primo cd del cantautore siciliano Daniele Guastella, dal titolo “L'attesa”, che vanta, fra le altre cose, il patrocinio formale dell'Unicef per l'impegno dei testi (parte del ricavato sarà devoluta alla stessa associazione). “L'attesa”, il primo disco solista di Daniele, è un progetto che racchiude 10 anni di canzoni scritte da Daniele in collaborazione con numerosi autori italiani, e interamente suonato da un gruppo di musicisti di tutto rispetto del panorama siciliano. Il progetto, che si appresta ad uscire nella versione in spagnolo pure in Messico, è nato grazie alla collaborazione di Daniele con Giovanni Buzzurro, noto musicista agrigentino con il quale, negli ultimi anni, ha condiviso diversi importanti eventi in Italia, Messico ed Europa dell'Est. Il cd sarà venduto in diversi punti vendita della Sicilia e online su www.cdbaby.com e iTunes, inoltre è acquistabile anche dal sito stesso di Daniele, www.danieleguastella.it. (mi)

Centro di mondialità, tornano “Pomerigi Senza Frontiere”

MESSINA - Il centro di mondialità è abbonato a diverse riviste che trattano i temi di mondialità, pace, diritti umani, sviluppo sostenibile. “Con i pomerigi Senza Frontiere (un pomeriggio al mese) - riferiscono i responsabili del Centro - intendiamo valorizzare questa ricchezza di informazioni presenti nelle riviste. Alla lettura consapevole di alcuni articoli scelti dai diversi partecipanti, a questa iniziativa seguirà uno scambio e un dibattito di approfondimento. Questa nuova iniziativa del centro di mondialità vuole essere un altro piccolo contributo alla formazione di una coscienza critica capace di interpretare le continue trasformazioni del villaggio globale”. Il primo appuntamento si è svolto martedì scorso presso la sede del Centro di mondialità “Senza Frontiere”, in via Catania, 469F, a Messina. I riferimenti telefonici sono: 090694607 e 338601602; l'e-mail è info@senzafrontiere.info; il sito è www.senzafrontiere.info. (mi)